

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
COMUNE DI VICCHIO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2014 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

I commi da 819 a 826 della Legge n. 145/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		124.345,93	124.345,93	124.345,93
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.530.147,25	5.067.795,04	5.351.562,08	5.300.201,64	Titolo 1 - Spese correnti	9.182.324,81	6.691.277,48	6.740.856,07	6.711.140,58
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	391.586,18	269.778,64	203.975,18	203.975,18					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.476.985,70	1.455.094,26	1.274.197,76	1.273.933,27					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.295.363,91	2.910.485,36	6.021.870,00	6.852.670,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.116.888,55	4.995.867,20	6.235.310,00	6.802.310,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	14.694.083,04	9.703.153,30	12.851.605,02	13.630.780,33	Totale spese finali	15.299.213,36	11.687.144,68	12.976.166,07	13.513.450,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.834.973,58	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	160.228,22	147.044,53	151.093,02	129.183,58
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.995.533,12	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.997.705,56	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00
Totale titoli	25.280.433,74	19.671.379,14	20.964.449,02	21.479.824,09	Totale titoli	23.212.991,14	19.547.033,21	20.840.103,09	21.355.478,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.280.433,74	19.671.379,14	20.964.449,02	21.479.824,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.212.991,14	19.671.379,14	20.964.449,02	21.479.824,09
Fondo di cassa finale presunto	2.067.442,60								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		124.345,93	124.345,93	124.345,93
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.792.667,94 <i>0,00</i>	6.829.735,02 <i>0,00</i>	6.778.110,09 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.691.277,48 <i>0,00</i> <i>498.135,96</i>	6.740.856,07 <i>0,00</i> <i>613.213,15</i>	6.711.140,58 <i>0,00</i> <i>586.131,06</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	63.440,00	63.440,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		147.044,53 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	151.093,02 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	129.183,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-170.000,00	-250.000,00	-250.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		170.000,00 <i>0,00</i>	250.000,00 <i>0,00</i>	250.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.165.867,20	6.421.870,00	6.988.870,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.000,00	250.000,00	250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.995.867,20 0,00	6.235.310,00 0,00	6.802.310,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	63.440,00	63.440,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.377,09	3.440,08	21.898,64	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	214.552,17	130.616,49	94.813,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	189.445,18	127.943,66	739.143,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.035.932,43	5.318.796,44	5.409.923,45	5.067.795,04	5.351.562,08	5.300.201,64	-6,324 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.289,94	143.814,09	850.977,39	269.778,64	203.975,18	203.975,18	-68,297 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.425.437,68	1.560.765,69	1.313.579,01	1.455.094,26	1.274.197,76	1.273.933,27	10,773 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	517.280,15	994.573,27	6.423.766,87	2.910.485,36	6.021.870,00	6.852.670,24	-54,691 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	75.000,00	652.964,00	0,00	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.866.635,14	3.462.756,02	6.032.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	-1,243 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.642.612,70	16.673.575,05	24.577.766,84	19.671.379,14	20.964.449,02	21.479.824,09	-19,962 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

L'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede l'abrogazione dell' Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30/06/2020 è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) come prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2020.

I commi da 748 a 754 dell' art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono le aliquote applicabili relativamente alla nuova IMU e in particolare quelle applicabili a:

- abitazione principale;
- fabbricati rurali ad uso strumentali;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- terreni agricoli;
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- immobili diversi dall'abitazione principale.

Gli stessi commi 748, 752,753 e 754 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono esplicitamente che le aliquote per abitazione principale, terreni agricoli, immobili produttivi e altri immobili debbano essere decise con deliberazione del Consiglio Comunale, individuando,conseguentemente, una competenza generale del Consiglio Comunale in materia di aliquote.

Il comma 755 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i comuni possano aumentare l'aliquota massima del 1,06 per cento prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale sino al 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all' anno 2019.

Il Comune di Vicchio non ha applicato la suddetta maggiorazione TASI.

Si ritiene pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto per l' anno 2021 mantenendo le differenziazioni e le agevolazioni già in essere nell'anno 2019;

Il gettito IMU per l'anno 2021 è stimato in euro 1.879.091,32 determinato sulla base delle aliquote stabilite, al netto dell'importo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale stimato in euro 385.528,00,

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in oltre € 250.000,00 per l'anno 2021, sulla base del programma di controllo.

Nella tabella sono riportati i vari gettiti IMU stimati al lordo dell'importo necessario all'alimentazione del FSC, specificando che i fabbricati residenziali e non residenziali sono cumulati in un'unica voce.

TARI

La TARI è stimata in euro 1.361.712,00 in base al Piano Economico Finanziario di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani. Occorre precisare che, per quanto riguarda la TARI, è stata recentemente emanata la delibera 443/2019 da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente) che impartisce nuove disposizioni inerenti la predisposizione ed approvazione del PEF sul servizio rifiuti, il Metodo di Tariffazione e la predisposizione degli avvisi di pagamento da recapitare agli utenti.

Per l'anno 2021 le tariffe sono in fase di definizione e potranno essere approvate entro il 31 gennaio 2021. Infatti entro tale data gli enti locali potranno approvare il Bilancio di Previsione 2021-2023 come stabilisce il comma 3 bis dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef è stata confermata nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in € 884.742,14 tenendo conto dei dati del Ministero delle Finanze.

Imposta di scopo

Il Consiglio Comunale non intende deliberare nessuna imposta di scopo per l'anno 2021.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Vicchio fa parte dell'Unione dei Comuni Montani del Mugello la quale ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno già dall'anno 2013 e a ripartire i proventi ai rispettivi Comuni. La previsione di entrata è di euro 3.000,00.

IMU

L'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede l'abrogazione dell' Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30/06/2020 è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) come prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2020.

I commi da 748 a 754 dell' art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono le aliquote applicabili relativamente alla nuova IMU e in particolare quelle applicabili a:

- abitazione principale;
- fabbricati rurali ad uso strumentali;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- terreni agricoli;
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- immobili diversi dall'abitazione principale.

Gli stessi commi 748, 752,753 e 754 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono esplicitamente che le aliquote per abitazione principale, terreni agricoli, immobili produttivi e altri immobili debbano essere decise con deliberazione del Consiglio Comunale, individuando,conseguentemente, una competenza generale del Consiglio Comunale in materia di aliquote.

Il comma 755 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i comuni possano aumentare l'aliquota massima del 1,06 per cento prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale sino al 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all' anno 2019.

Il Comune di Vicchio non ha applicato la suddetta maggiorazione TASI.

Si ritiene pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto per l' anno 2021 mantenendo le differenziazioni e le agevolazioni già in essere nell'anno 2019;

Il gettito IMU per l'anno 2021 è stimato in euro 1.879.091,32 determinato sulla base delle aliquote stabilite, al netto dell'importo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale stimato in euro 385.528,00,

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in oltre € 250.000,00 per l'anno 2021, sulla base del programma di controllo.

Nella tabella sono riportati i vari gettiti IMU stimati al lordo dell'importo necessario all'alimentazione del FSC, specificando che i fabbricati residenziali e non residenziali sono cumulati in un'unica voce.

TARI

La TARI è stimata in euro 1.361.712,00 in base al Piano Economico Finanziario di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani. Occorre precisare che, per quanto riguarda la TARI, è stata recentemente emanata la delibera 443/2019 da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente) che impartisce nuove disposizioni inerenti la predisposizione ed approvazione del PEF sul servizio rifiuti, il Metodo di Tariffazione e la predisposizione degli avvisi di pagamento da recapitare agli utenti.

Per l'anno 2021 le tariffe sono in fase di definizione e potranno essere approvate entro il 31 gennaio 2021. Infatti entro tale data gli enti locali potranno approvare il Bilancio di Previsione 2021-2023 come stabilisce il comma 3 bis dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Addizionale comunale Irpef.

L' addizionale Irpef é stata confermata nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in € 884.742,14 tenendo conto dei dati del Ministero delle Finanze.

Imposta di scopo

Il Consiglio Comunale non intende deliberare nessuna imposta di scopo per l'anno 2021.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Vicchio fa parte dell'Unione dei Comuni Montani del Mugello la quale ha provveduto ad istituire l'imposta di soggiorno già dall'anno 2013 e a ripartire i proventi ai rispettivi Comuni. La previsione di entrata è di euro 3.000,00.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.950.771,29	5.215.471,91	5.390.767,56	5.048.795,04	5.332.562,08	5.281.201,64	-6,343 %
Compartecipazioni di tributi	85.161,14	103.324,53	19.155,89	19.000,00	19.000,00	19.000,00	-0,813 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.035.932,43	5.318.796,44	5.409.923,45	5.067.795,04	5.351.562,08	5.300.201,64	-6,324 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti dallo Stato

L'importo dei trasferimenti correnti dello Stato è stato previsto di euro 184.145,51 comprensivi del contributo di € 34.934,21 quale quota parte del ristoro IMU/TASI, del contributo in conto interessi sui mutui di € 7.289,00 e dei contributi legati all'emergenza sanitaria stimati in € 130.855,37

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 11.809,84 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	304.030,93	143.814,09	847.077,39	269.778,64	203.975,18	203.975,18	-68,151 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.259,01	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	305.289,94	143.814,09	850.977,39	269.778,64	203.975,18	203.975,18	-68,297 %

3.3) Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione, allegata al bilancio, determina la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale secondo il seguente prospetto:

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Entrate/proventi prev. 2021</i>	<i>Spese/costi prev. 2021</i>	<i>% di copertura 2021</i>
Mense scolastiche	290.250,00	429.340,53	67,60
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	10.000,00	31.324,77	31,92
Illuminazione votiva	82.000,00	9.727,23	842,99
Trasporto scolastico compreso gite	35.000,00	221.872,77	15,77
Altri servizi (uso di locali)	12.400,00	4.523,86	274,10
Soggiorni estivi anziani	10.500,00	10.500,00	100,00
Soggiorni estivi e altre attività estive	20.000,00	23.238,12	86,07
Servizi extrascolastici	14.000,00	11.000,00	127,27
TOTALE	474.150,00	741.527,28	63,94

'ente delibera le tariffe dei servizi a domanda con specifici atti di Giunta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 01/09/2016 la funzione fondamentale della Polizia Municipale viene trasferita all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, pertanto i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada vengono introitati dall'Unione, la quale provvede a riversare all'Ente la parte destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. A tale scopo è stata prevista la somma di € 16.000,00 destinata al finanziamento delle spese di manutenzione della segnaletica stradale e della viabilità.

Utili netti delle società partecipate:

Sono previsti euro 45.750,00 per prelievo di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) PUBLIACQUA S.P.A.
- 2) CASA S.P.A.
- 3) TOSCANA ENERGIA S.P.A.
- 4) PUBLISERVIZI S.P.A.

Canone unico patrimoniale e dei mercati

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1,. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Il canone unico é disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

In considerazione che é in fase di elaborazione il nuovo regolamento con le relative tariffe, sono stati previsti nel bilancio di previsione i gettiti delle imposte e delle tasse che saranno sostituite.

Infatti le tariffe, in fase di elaborazione, potranno essere approvate entro il 31 gennaio 2021 data stabilita dall'art. 106, comma 3 bis del D.L. n. 34/2020 per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023.

Il gettito previsto per il canone unico è stato pertanto stimato in € 75.000,00.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.012.371,85	911.791,50	773.946,47	1.062.128,97	881.496,97	881.496,97	37,235 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.564,26	131.132,10	43.725,65	19.976,91	19.854,13	19.731,34	-54,313 %
Interessi attivi	89,10	178,58	110,00	160,00	160,00	160,00	45,454 %
Altre entrate da redditi da capitale	82.593,53	78.055,53	141.438,29	45.750,00	45.750,00	45.750,00	-67,653 %
Rimborsi e altre entrate correnti	305.818,94	439.607,98	354.358,60	327.078,38	326.936,66	326.794,96	-7,698 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.425.437,68	1.560.765,69	1.313.579,01	1.455.094,26	1.274.197,76	1.273.933,27	10,773 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	22.739,11	22.387,16	35.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	-14,285 %
Contributi agli investimenti	209.524,62	784.702,75	5.930.911,27	1.260.961,27	5.690.000,00	2.657.000,00	-78,739 %
Altri trasferimenti in conto capitale	143.789,82	65.059,33	247.235,60	1.465.024,09	2.000,00	2.000,00	492,561 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.093,43	18.368,17	29.280,00	14.500,00	19.870,00	3.883.670,24	-50,478 %
Altre entrate in conto capitale	125.133,17	104.055,86	181.340,00	140.000,00	250.000,00	250.000,00	-22,796 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	517.280,15	994.573,27	6.423.766,87	2.910.485,36	6.021.870,00	6.852.670,24	-54,691 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	136.199,76	01-01-2024	15	4.000.000,00
REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	400.000,00	01-01-2023	15	400.000,00
REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA	1.700.000,00	01-01-2022	30	1.700.000,00
AMPLIAMENTO CENTRALE A BIOMASSA	185.381,84	01-01-2022	15	348.405,93
SISTEMAZIONE FRANA LOC.CARONAIA	250.000,00	01-01-2022	15	250.000,00
NATURALIZZAZIONE ACQUA LAGO MONTELLERI	120.000,00	01-01-2022	15	120.000,00
TOTALE	2.791.581,60			6.818.405,93

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	75.000,00	652.964,00	0,00	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	75.000,00	652.964,00	0,00	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione è concessa dal tesoriere entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate, dei primi tre titoli dell'entrata, nel penultimo anno precedente e, pertanto, secondo le risultanze del conto consuntivo 2019, approvato con deliberazione n. 70/CC del 30/06/2020 corrispondenti ad €7.023.376,22. Attualmente l'Ente ha intenzione di richiedere, conformemente al 2020, un'anticipazione di cassa pari ai tre dodicesimi delle suddette entrate e pertanto fino alla concorrenza dell'importo di € **1.755.844,00** che sarà iscritta in bilancio nei corrispondenti titoli di entrata e di spesa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	5.834.405,07	3.430.241,53	5.637.000,00	5.637.000,00	5.637.000,00	5.637.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	32.230,07	32.514,49	395.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	-18,987 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.866.635,14	3.462.756,02	6.032.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	-1,243 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nella fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 non è stato calcolato il FPV che verrà determinato solo a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	214.552,17	130.616,49	94.813,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	189.445,18	127.943,66	739.143,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	403.997,35	258.560,15	833.956,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziameto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	203.986,12	203.553,14	124.345,93	124.345,93	124.345,93	124.345,93	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.111.155,54	6.311.930,09	7.534.872,30	6.691.277,48	6.740.856,07	6.711.140,58	-11,195 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	492.372,41	446.103,99	7.099.548,60	4.995.867,20	6.235.310,00	6.802.310,00	-29,631 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	276.878,82	278.622,63	95.335,01	147.044,53	151.093,02	129.183,58	54,239 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.866.635,14	3.462.756,02	6.032.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	-1,243 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.953.690,95	14.980.871,18	24.577.766,84	19.671.379,14	20.964.449,02	21.479.824,09	-19,962 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **€ 69.119,84**;
- del DPCM del 17 marzo 2020 (pubblicato in G.U. in data 27/04/2020), ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato per i comuni
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.583.724,29**.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: € 115.971,21 corrispondenti ad IRAP e tasse di circolazione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La [Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato sia la media dei rapporti annui);

Le entrate considerate ai fini della quantificazione del fondo sono le seguenti:

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 relativa a imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa quali i proventi riferibili all'attività di accertamento dell'evasione tributaria;

Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni quali, ad esempio, le locazioni attive e i proventi dai servizi scolastici e dalle lampade votive;

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, quali ad esempio le violazioni al Codice della strada;

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

A partire dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% come confermato dalla Legge di Bilancio per il 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Sono previsti i seguenti accantonamenti in bilancio di previsione:

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.639.505,40	1.572.136,78	1.696.445,31	1.800.290,25	1.850.018,33	1.849.343,42	6,121 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	112.814,43	113.450,71	128.339,90	125.004,76	126.951,48	126.951,47	-2,598 %
Acquisto di beni e servizi	3.110.042,26	3.268.384,87	3.413.712,72	3.056.814,75	3.001.365,89	3.004.504,59	-10,454 %
Trasferimenti correnti	1.014.585,00	1.131.652,22	1.159.413,96	955.704,43	895.292,83	894.292,83	-17,570 %
Interessi passivi	135.273,53	120.565,36	120.740,51	103.802,83	99.489,89	95.392,71	-14,028 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.264,80	7.220,00	11.700,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	-27,350 %
Altre spese correnti	91.670,12	98.520,15	1.004.519,90	641.160,46	759.237,65	732.155,56	-36,172 %
TOTALE SPESE CORRENTI	6.111.155,54	6.311.930,09	7.534.872,30	6.691.277,48	6.740.856,07	6.711.140,58	-11,195 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE, SANZIONI, INTERESSI IMU	2021	250.000,00	146.300,00	146.300,00	A
		2022	446.645,91	261.377,19	261.377,19	
		2023	400.367,56	234.295,10	234.295,10	
1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COM.SULLA PUBBLICITA'	2021	100,00	50,00	50,00	A
		2022	100,00	50,00	50,00	
		2023	100,00	50,00	50,00	
1.01.01.52.002	RECUPERO EVASIONE T.O.S.A.P.	2021	2.000,00	1.485,20	1.485,20	A
		2022	2.000,00	1.485,20	1.485,20	
		2023	2.000,00	1.485,20	1.485,20	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE T.A.R.S.U.	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TARES	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	2021	2.000,00	955,40	955,40	A
		2022	2.000,00	955,40	955,40	
		2023	2.000,00	955,40	955,40	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2021	1.361.712,00	300.802,18	300.802,18	A
		2022	1.361.712,00	300.802,18	300.802,18	
		2023	1.361.712,00	300.802,18	300.802,18	
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI (TARI)	2021	75.000,00	43.777,50	43.777,50	A
		2022	75.000,00	43.777,50	43.777,50	
		2023	75.000,00	43.777,50	43.777,50	
1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE DIRITTI PUBBL.AFFISSIONI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	

3.02.03.01.002	VIOLAZIONI IN MATERIA DI SANITA', POLIZIA AMM.VA E ALTRO INERENTE AL SERVIZIO N. 2	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA ALUNNI CAP. U. 1453/5	2021	14.000,00	1.825,60	1.825,60	A
		2022	14.000,00	1.825,60	1.825,60	
		2023	14.000,00	1.825,60	1.825,60	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMPIANTI (SALETTA,TEATRO, ECC.)	2021	8.000,00	1.818,40	1.818,40	A
		2022	8.000,00	1.818,40	1.818,40	
		2023	8.000,00	1.818,40	1.818,40	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2021	2.800,00	1.121,68	1.121,68	A
		2022	2.800,00	1.121,68	1.121,68	
		2023	2.800,00	1.121,68	1.121,68	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2021	1.715.612,00	498.135,96	498.135,96	
		2022	1.912.257,91	613.213,15	613.213,15	
		2023	1.865.979,56	586.131,06	586.131,06	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	334.251,52	377.598,04	7.069.729,37	4.990.867,20	6.170.370,00	6.737.370,00	-29,405 %
Contributi agli investimenti	155.248,00	67.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	63.440,00	63.440,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	2.872,89	1.255,95	29.819,23	5.000,00	1.500,00	1.500,00	-83,232 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	492.372,41	446.103,99	7.099.548,60	4.995.867,20	6.235.310,00	6.802.310,00	-29,631 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'ammontare della spesa in conto capitale al Titolo II pari ad € € **4.995.867,20** verrà finanziata dalle Entrate relative al Titolo IV dell'Entrata caratterizzato da Contributi pubblici a destinazione vincolata per Euro 5.690.000,00, Contributi dello stato per Euro 70.961,27, € 13.000,00 per Concessioni Cimiteriali e proventi da attività estrattive e per € 759,09 quota parte degli oneri di urbanizzazione (compreso le sanzioni al T.U.) destinate per la maggior parte al finanziamento della spesa corrente come previsto dall'art. 1 comma 460 della Legge 11/12/2016 n. 232 e precisamente:

realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
interventi di riuso e di rigenerazione;
interventi di demolizione di costruzioni abusive;
acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
spese di progettazione per opere pubbliche.

La realizzazione degli interventi programmati per spese di investimento è peraltro subordinata all'effettivo incasso delle suddette entrate.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	0,00	207.000,00
REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	0,00	400.000,00	0,00
RINATURALIZZAZIONE ACQUA LAGO MONTELLERI	120.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	0,00	2.000.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO	0,00	1.200.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA	0,00	2.490.000,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	4.000.000,00
RECUPERO AREA EX MACELLI	0,00	0,00	350.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE-SALETTA MUZIO CESARI	0,00	0,00	900.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO	0,00	0,00	900.000,00
SISTEMAZIONE FRANA LOCALITA' PATERNO	220.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PONTE IN LOCALITA' PONTE A VICCHIO	500.000,00	0,00	0,00

SISTEMAZIONE FRANE IN LOCALITA' VITIGLIANO E PESCIOLA	220.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PONTE TRASASSI	250.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE FRANA LUNGO STRADA COMUNALE DI VILLORE LOC. CARBONAIA	250.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA	1.700.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE 10 ALLOGGI E.R.P.	1.300.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO CENTRALE A BIOMASSA	348.405,93	0,00	0,00
ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI SCUOLA MEDIA GIOTTO	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INTERVENTI	4.908.405,93	6.090.000,00	6.657.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI C A P I T A L E P R I V A T O	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2021)	Secondo anno (2022)	Terzo an (2023)	Totale		Importo	Tipologia (7)
		1	FranaPaterno39	009						048	049		06		02-05	SISTEMAZIONE FRANA LOCALITA' PATERNO
2	PonteVicc35	009	048	049		05	01-01	SISTEMAZIONE PONTE IN LOC. PONTE A VICCHIO	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
3	FranaVitPesc40	009	048	049		06	02-05	SISTEMAZIONE FRANE LOC.VITIGLIANO E PESCIOLA	1	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	N	0,00	

4	Ponte Tras41	009	048	049		04	01-01	SISTEMAZIONE PONTE TRASASSI	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
5	FranaCarbonaia42	009	048	049		06	01-01	SISTEMAZIONE FRANA LUNGO STRADA COMUNALE DI VILLORE LOC. CARBONAI	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
6	MontRinat	009	048	049		99	02-15	LAGO MONTELLERI: RINATURALIZZAZIONE ACQUA	3	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
7	NuovaMedia31	009	048	049		01	05-08	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	1	0,00	0,00	4.000,000	4.000.000,00	N	0,00	
8		009	048	049		1	05-32	REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA	2	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	N	0,00	
9		009	048	049		1	05-10	REALIZZAZIONE 10 ALLOGGI ERP	2	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
10		009	048	049		58	03-06	AMPLIAMENTO CENTRALE A BIOMASSA	3	348.405,93	0,00	0,00	348.405,93	N	0,00	
11	AdegSismMuseoBibl	009	048	049		04	05-08	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO-BIBLIOTECA	1	0,00	2.490.000,00	0,00	2.490.000,00	N	0,00	

12	AdegSismTeatro	009	048	049		04	05-11	ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
13	AdegPalazComu	009	048	049		4	05-33	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
14	MagCom26	009	048	049		01	05-33	REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	3	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
15	ParchCim28	009	048	049		01	01/01	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAPO LUOGO	3	0,00	0,00	207.000,0	207.000,00	N	0,00	
16	RecEXMac37	009	048	049		05	05-99	REUPERO AREA EX MACELLII	3	0,00	0,00	350.000,0	350.000,00	N	0,00	
17	AdegSismPoste	009	048	049		04	05-08	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE/SALA MUZIO CESARI	1	0,00	0,00	900.000,0	900.000,00	N	0,00	
18	AdegSismCasaGiotto	009	048	049		04	05-08	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO	1	0,00	0,00	900.000,0	900.000,00	N	0,00	
19	PrevIncMed33	009	048	049		4	05-08	ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI SCUOLA MEDIA GIOTTO	1	0,00	0,00	300.000,0	300.000,00	N	0,00	
								TOTALE		4.908.405,93	6.090.000,00	6.657.000	17.655.405,9		0,00	

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.653.024,09	5.690.000,00	2.657.000,00	11.022.381,84
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76	2.769.223,85
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili ex art. 53 comma 6-7 D.Lgs, n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	3.863.800,24	3.863.800,24
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.908.405,93	6.090.000,00	6.657.000,00	17.655.405,93
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno				0,00

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2.653.024,09	5.690.000,00	2.657.000,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	2.255.381,84	400.000,00	136.199,76
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	3.863.800,24
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.908.405,93	6.090.000,00	6.657.000,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2019 risulta essere pari a € 3.394.146,54

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 147.044,53

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	276.878,82	278.622,63	95.335,01	147.044,53	151.093,02	129.183,58	54,239 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	276.878,82	278.622,63	95.335,01	147.044,53	151.093,02	129.183,58	54,239 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.002.662,92	4.277.905,31	3.691.665,00	1.755.844,00	1.755.844,00	1.755.844,00	-52,437 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	5.838.405,07	3.435.241,53	5.652.000,00	5.652.000,00	5.652.000,00	5.652.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	28.230,07	27.514,49	380.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	-19,736 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.866.635,14	3.462.756,02	6.032.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	5.957.000,00	-1,243 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- b) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE, SANZIONI, INTERESSI IMU	250.000,00	446.645,91	400.367,56
1.01.01.06.002	INTERESSI E SPESE SU ACCERTAMENTI IMU	500,00	500,00	500,00
1.01.01.06.002	RAVVEDIMENTI IMU	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.01.01.52.002	RECUPERO EVASIONE T.O.S.A.P.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COM.SULLA PUBBLICITA'	100,00	100,00	100,00
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI (TARI)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART.106 D.L.34/2020)	50.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	ATTRIBUZIONE RISORSE MAGGIORI SPESE SOCIALI E PER TRASPORTO SCOLASTICO CAP.U.1305 E 2045/7	80.855,37	0,00	0,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO ART. 1, COMMA 731, LEGGE 147/2013 PASSAGGIO IMU/TASI	34.934,21	95.275,12	95.275,12
2.01.01.01.001	RIMBORSI DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	12.000,00	12.000,00
3.01.03.01.003	CANONE UNICO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITA'	75.000,00	75.000,00	75.000,00
3.01.03.01.003	CANONE PER BENI CONCESSI IN USO A PUBBLICITA'	180.632,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	16.000,00	16.000,00	16.000,00
4.01.01.01.001	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL T.U. IN MATERIA EDILIZIA	30.000,00	60.000,00	60.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO RISTORO IMU/TASI DESTINATO A SPESE DI INVESTIMENTO CAP. U.	60.340,91	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. RECUPERO AREA EX MACELLI CAP.U.3034	0,00	0,00	350.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO PREVENZ.INCENDI SCUOLA MEDIA CAP.U.3038	0,00	0,00	300.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T.SIST.PONTE LOC.PONTE A VICCHIO CAP.U.3264/1	500.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. SISTEMAZIONE FRANA DI PATERNO CAP.U. 3281	220.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE CAP. U. 3046	0,00	2.000.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO CAP. U. 3047	0,00	1.200.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA CAP. U. 3048	0,00	2.490.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE E SALETTA MUZIO CESARI CAP. U. 3047/1	0,00	0,00	900.000,00

4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO CAP. U. 3048/1	0,00	0,00	900.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAP. U. 3270	0,00	0,00	207.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. SISTEMAZIONE FRANE DI VITIGLIANO E PESCIOLA CAP. U.3281	220.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO R.T. INTERVENTI PONTE LOC.TRASASSI CAP. U. 3285	250.000,00	0,00	0,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO R.T. REALIZZAZIONE 10 ALLOGGI E.R.P. CAP. U.3108	1.300.000,00	0,00	0,00
4.03.14.01.001	FINANZIAMENTO A.R.T.E.A.AMPLIAMENTO .CENTRALE A BIOMASSE CAP.U. 3301	163.024,09	0,00	0,00
4.04.01.08.002	ALIENAZIONE IMMOBILI CAP.U.3755/3	0,00	0,00	3.863.800,24
4.05.01.01.001	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE URB.PRIMARIA E COSTO	25.000,00	35.000,00	40.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DA CONC.EDILIZIE URB.SECONDARIA	10.000,00	30.000,00	40.000,00
4.05.01.01.001	ONERI VERDI	105.000,00	185.000,00	170.000,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. - INTERVENTI NATURALIZZAZIONE ACQUA LAGO MONTELLERI CAP.U.2964	120.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CDP AMPLIAMENTO CENTRALE A BIOMASSE CAP.U.3302	185.381,84	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA MEDIA CAP.U.3755/3	0,00	0,00	136.199,76
6.03.01.04.003	CONSOLIDAMENTO FRANA STRADA VILLORE - MUTUO CASSA DD.PP. CAP.U.3284	250.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. MAGAZZINO COMUNALE CAP.U.3010	0,00	400.000,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO CASSA DD.PP. REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA CAP.U.3133	1.700.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	5.908.768,42	7.127.521,03	7.648.242,68

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.05-2.02.01.09.014	RECUPERO AREA EX MACELLI CAP.E.2747	0,00	0,00	350.000,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO CAP. E. 3047	0,00	1.200.000,00	0,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO E BIBLIOTECA CAP. E. 3048	0,00	2.490.000,00	0,00
01.05-2.02.01.09.018	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO CASA DI GIOTTO CAP. E. 3050	0,00	0,00	900.000,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE CAP. E.3046	0,00	2.000.000,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTE E SALETTA MUZIO CESARI CAP. E. 3049	0,00	0,00	900.000,00
01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI PROFES.LI PER COLLAUDI CONSULENZE ECC	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06-2.02.01.09.002	REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CAP.E.5310	0,00	400.000,00	0,00
01.07-1.01.01.01.002	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.99.004	COMPENSI AI COMPONENTI SEGGI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	4.000,00	4.000,00
01.11-1.03.02.99.999	INCARICO PER CITY BRANDING	8.784,00	8.784,00	8.784,00
01.11-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ATTIVITA' DI SOSTEGNO TUTELA SICUREZZA PUBBLICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03.02-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA CAP. E. 5311	1.700.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO PREVENZ.INCENDI SCUOLA MEDIA CAP.E.2767	0,00	0,00	300.000,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CAP.E.2465 E 5120	0,00	0,00	4.000.000,00
08.02-2.02.01.09.001	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REALIZZAZIONE 10 ALLOGGI CAP.E.2770	1.300.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.014	LAGO MONTELLERI-RINATURAZIONE ACQUA CAP. E.5031	120.000,00	0,00	0,00
10.02-1.03.02.99.008	INCARICO PER REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE (R.E.N.)	2.928,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE PONTE LOC.PONTE A VICCHIO CAP.E.2772	500.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CAPOLUOGO CAP. E.3090	0,00	0,00	207.000,00
10.05-2.02.01.09.014	SISTEMAZIONE FRANA LOC. PATERNO CAP E.2777	220.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.014	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE FRANE DI VITIGLIANO E PESCIOLA CAP. E.3091	220.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.014	INTERVENTI SISTEMAZIONE PONTE IN LOC.TRASASSI CAP.E.3092	250.000,00	0,00	0,00
17.01-2.02.01.04.002	UTILIZZO FINANZIAMENTO A.R.T.E.A. AMPLIAMENTO.CENTRALE TERMICA A BIOMASSE CAP. E.2808	163.024,09	0,00	0,00
17.01-2.02.01.04.002	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.CENTRALE TERMICA A BIOMASSE CAP. E.5044	185.381,84	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	4.672.117,93	6.115.784,00	6.682.784,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha mai posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Le Società partecipate dall'Ente che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	
TOSCANA ENERGIA SPA	
PUBLISERVIZI SPA	
CASA SPA	
PUBLIACQUA SPA	
Istituzione Culturale Don Lorenzo Milani	Organismo

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

L'Ente ha provveduto con delibera n. 131/CC del 23/12/2019, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. (D.Lgs. 19/08/2016 n. 175), motivando e confermando il perdurare delle condizioni che permettono il mantenimento delle stesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/01/2020;
- è stato inviato al Ministero competente attraverso il Portale del Tesoro in data 11/04/2020.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzio Società' della Salute	1	1	1	1	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzione Culturale Don Lorenzo Milani	1	1	1	1	
Società' di capitali	4	4	4	4	
Concessioni	0	0	0	0	
Unione dei comuni montani del Mugello	1	1	1	1	
Altro	0	0	0	0	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Con la delibera n. 43/CC del 27/06/2018 ad oggetto:"Alienazione partecipazioni azionarie Soc. Toscana Energia S.p.A. - Approvazione e delega alla Soc. Publiservizi S.p.A. per indizione gara per l'alienazione", l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di alienare n. 24.000 di n. 24.536 azioni possedute dall'Ente della soc. Toscana Energia S.p.A..La procedura è tuttora in corso pertanto non viene prudentemente prevista in bilancio nessuna entrata.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
TOSCANA ENERGIA SPA		0,02000			0,00	40.198.716,51	40.998.373,00	40.174.634,00
PUBLISERVIZI SPA		0,01600			0,00	15.404.338,00	10.194.516,00	8.043.473,00
CASA SPA		1,00000			0,00	667.835,00	444.869,00	455.352,00
PUBLIACQUA SPA		0,36000			0,00	39.317.282,00	44.614.378,00	29.879.458,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.378.858,76
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	833.956,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.231.925,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	12.058.619,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	398.710,44
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	6.657,07
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	994.067,29
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.738.388,83
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	727.298,73
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	12.819,49
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	7.846,84
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	2.000.184,74

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.600.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	5.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.615.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	717.712,96
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	39.205,56
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	760.918,52

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	282.227,20
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-657.960,98

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

I **commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016** e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**).

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Durante la gestione del bilancio sarà di fondamentale importanza la costante attività di monitoraggio della realizzazione e riscossione delle entrate necessarie al finanziamento delle spese previste.

Vicchio, 16 Dicembre 2020

Il Responsabile del Servizio
Gestione e Sviluppo Risorse,
URP, Servizi Demografici
e Affari Generali
Rag. Lucia Gramigni

